



Prot. 1899

Laureana di Borrello 29/04/2016

## REGOLAMENTO "COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI"

Il presente Regolamento è stato revisionato e approvato per il triennio 2018/2021  
nel corso della seduta del 23/05/2019 (Convocazione Prot. n. 2589-II/I del 20/05/2019)

### Premessa

Il Comitato per la valutazione dei docenti è istituito in ogni Scuola ai sensi dell'articolo 11 del Testo Unico di cui al D.L.vo 16/04/1994, n.297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015.

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto sono gli Organi tenuti a deliberare la scelta delle persone, che sono chiamate a far parte del Comitato di valutazione.

La funzione valutativa del Dirigente Scolastico, prevista dalla L. 107/2015, integra le funzioni dirigenziali (vedi D.L.vo 165/2001 art. 25) di "valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi", garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

### Finalità

Il presente Regolamento persegue l'obiettivo di trasformare l'elezione del Comitato di Valutazione e il processo di valutazione del merito in un'effettiva opportunità di crescita del sistema scolastico, innescando una co-partecipazione generale da parte dell'intera comunità e coinvolgendo tutti nel processo di miglioramento dell'organizzazione di tutti gli aspetti della vita scolastica.

Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con maggiore precisione e cura gli interventi utili al miglioramento del servizio stesso e allo sviluppo professionale di tutte le componenti operanti all'interno dell'Istituzione Scolastica, anche, attraverso la valorizzazione del merito, che deve garantire il più possibile un clima collaborativo e partecipativo. Tenuto, quindi, conto dell'entità delle risorse assegnate alla Scuola, è opportuno temperare l'esigenza di rendere minimamente incentivante l'importo del "bonus" con quella di ridurre in modo eccessivo la platea dei possibili beneficiari dell'incentivazione economica.

### ART. 1

#### Composizione; Modalità di individuazione dei componenti

##### Composizione

- 1) Il Comitato di valutazione è istituito presso l'Istituto Comprensivo di Laureana Galatro Feroletto senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri.
- 2) Durerà in carica tre anni scolastici: 2018/19, 2019/2020, 2020/2021.
- 3) Sarà presieduto dal Dirigente Scolastico.
- 4) L'Organo è composto: di tre docenti dell'Istituzione Scolastica, di cui due individuati dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto; di due rappresentanti dei genitori, individuati dal Consiglio di Istituto e di un componente esterno (docente e/o dirigente) individuato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- 5) Nella prima riunione è prevista, da parte del Presidente, la nomina del Segretario del Comitato con il compito di redigere processo verbale delle riunioni. Il Verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario stesso e steso su un registro a pagine numerate, deve essere conservato agli atti della Scuola.

##### Modalità di individuazione dei componenti

- 1) L'individuazione dei membri in seno al Collegio dei docenti avviene con la modalità di votazione a scrutinio segreto e/o con la modalità di votazione a scrutinio palese, per decisione assunta all'unanimità da tutti i componenti del Collegio presenti alla seduta.
- 2) Sono ammesse auto candidature o proposte di candidature.
- 3) Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i soggetti individuati in seno al Collegio siano docenti a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgeranno il loro servizio per almeno tre anni nell'Istituto.
- 4) L'individuazione del membro docente da parte del Consiglio d'Istituto può avvenire non necessariamente nell'ambito del Consiglio, poiché la "rappresentanza" può essere intesa in senso lato come possibile individuazione di rappresentanti anche all'esterno del Consiglio.
- 5) L'individuazione del docente, di cui al punto precedente, è definita con la modalità di votazione a scrutinio segreto e/o con la modalità di votazione a scrutinio palese, per decisione assunta all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio d'Istituto presenti alla seduta.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per gli Affari Regionali e Scolastici  
Ufficio per la Programmazione e la Gestione degli Interventi  
FESR

UNIONE EUROPEA PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MUR

- 6) Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che il docente individuato dal Consiglio d'Istituto sia un docente a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgeranno il loro servizio per almeno tre anni nell'Istituto.
- 7) Il Consiglio di Istituto individua i rappresentanti dei genitori prioritariamente fra quelli eletti nel Consiglio e in alternativa fra i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai Consigli di intersezione, interclasse e classe o nell'Organo di garanzia (ove presente).
- 8) Per evitare la decadenza dalla carica, giacché non appartenenti alla componente scolastica e tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna l'individuazione di genitori i cui figli permangano studenti della Scuola per almeno un triennio.
- 9) Le modalità di individuazione dei genitori, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono essenzialmente le seguenti:
  - a) Autocandidatura o proposta di candidatura
  - b) votazione a scrutinio segreto e/o con votazione a scrutinio palese, per decisione assunta all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio d'Istituto presenti alla seduta .

## ART. 2

### Costituzione e insediamento; Convocazione; Validità delle convocazioni e delle delibere del Comitato

#### Costituzione e insediamento

- 1) A composizione completata, il Dirigente Scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante Decreto di nomina, tenendo conto delle scelte e designazioni dei tre soggetti istituzionali coinvolti nell'individuazione dei componenti del Comitato di Valutazione.
- 2) Il Dirigente Scolastico, quale presidente del Comitato di valutazione, provvede alla convocazione dello stesso, per l'insediamento.

#### Convocazione

- 1) Il Comitato è convocato dal presidente:
  - a) In periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, che dovranno essere desunti in conformità a quanto indicato nelle lettere a), b) e c), art. 11, comma 129, L. 107/2015.
  - b) Alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del DPR 31 maggio 1974 n. 417.
  - c) Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art.448 del D.L.vo 297/94 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 D.L.vo 297/94.
- 2) La convocazione del Comitato deve essere disposta con un congruo preavviso -di norma non inferiore ai 5 giorni- rispetto alla data della seduta.
- 3) La convocazione deve essere fatta con lettera diretta ai singoli membri dell'Organo e mediante pubblicazione al Sito della Scuola di giusto avviso: in ogni caso, la pubblicazione al Sito dell'avviso è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del Comitato.
- 4) La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta .
- 5) Di ogni seduta è redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, steso su un registro a pagine numerate e conservato agli atti della Scuola.

#### Validità delle convocazioni e delle delibere

- 1) In quanto Organo non perfetto, le sessioni di lavoro del Comitato sono valide, anche, alla presenza della maggioranza dei membri di diritto.
- 2) Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone (salvo diversa e unanime decisione dei componenti il Comitato, presenti alla seduta).
- 3) Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente.
- 4) Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

## ART. 3

### Compiti del Comitato

- 1) Individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti i quali dovranno essere desunti in conformità a quanto indicato nelle lettere a, b e c ( art. 11 comma 129 L. 107/2015).



- 2) Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'Organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti dal comma 129 Legge 107/2015 (art. 11 comma 2 lettera a) e si integra con la partecipazione del/lla docente individuato/a quale tutor, che deve relazionare sul percorso di formazione effettuato dal/lla docente a lui/lei affidato/a.
- 3) Valuta il servizio del singolo docente (comma 129 L. 107/2015 valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, (comma 129 L. 107/2015 riabilitazione del personale docente)

#### ART. 4

##### Linee di indirizzo formulazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti

- 1) Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla Legge 107/2015 (Comma 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è, quindi, pienamente autonomo e opera senza formali vincoli. Tuttavia il Comitato, nella sua interezza, potrà prendere in considerazione eventuali proposte presentate dagli Organi Collegiali d'Istituto (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto).
- 2) Le aree di valutazione sono quelle indicate dalla Legge 107/2015. In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità. La valutazione del docente deve essere globale e scaturire dall'insieme delle tre aree.
- 3) Il Comitato non ha alcun vincolo di ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria) o per diverse tipologie di docenti.
- 4) I criteri elaborati dal Comitato devono essere coerenti con le competenze indicate dal CCNL vigente e con quanto previsto dal 3° comma dell'art. 448 del D.lg. 297/94.
- 5) La scelta dei criteri deve essere coerente con il PTOF 2018/2019, con il PTOF 2019/2022 e, quindi, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PdM.
- 6) Per ogni area di valutazione devono essere formulati gli indicatori e per ogni indicatore i criteri, gli strumenti di verifica.
- 7) Tali criteri sono varati entro il mese di Giugno per l'a.s. 2018/2019 e entro il 30 Novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione, per intervenute modifiche e/o su richiesta del Dirigente Scolastico e/o della metà più uno dei componenti il Comitato stesso.
- 8) I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei punti seguenti:
  - a) Contratto a tempo indeterminato
  - b) Assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso dell'a.s. di riferimento e nei due anni precedenti (ultimo triennio)
  - c) Presenza in servizio per un congruo numero di giorni (massimo di assenze, a qualsiasi titolo = 60 giorni di effettivo servizio nell'anno scolastico di riferimento)

#### ART. 5

##### Surroghe e sostituzioni

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del Comitato, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti, come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità delle sedute la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

#### ART. 6

##### Raccolta dati

Ove richiesta dal Dirigente Scolastico direttamente ai singoli docenti, si ritiene opportuna la compilazione, da parte dei docenti stessi, della scheda/format (individuata e predisposta dal Comitato di valutazione) degli elementi valutativi in essa esplicitati e alla luce dei criteri declinati in indicatori al fine di **aggiornare** anno per anno lo status di ogni singolo docente in relazione alla valorizzazione del merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti delle seguenti indicazioni:

- a) Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico
- b) Le dichiarazioni rese debbono essere documentabili/verificabili
- c) Tali dichiarazioni non escludono, ma indirizzano il controllo del Dirigente Scolastico, cui spetta l'attribuzione del "bonus" alla luce di criteri stabiliti dal Comitato valutazione
- d) Alcuni indicatori sono di mera pertinenza del Dirigente Scolastico, alla luce della loro documentabilità, in termini di attribuzione del "bonus"



## ART. 7

### Il ruolo del dirigente: assegnazione del "bonus"

- 1) Il Comitato non assegna il bonus che rimane prerogativa sostanziale e discrezionale del Dirigente Scolastico (comma 127 della Legge 107/2015).
- 2) Il Dirigente individua il docente e/o i docenti di ruolo cui assegnare il bonus, ma lo deve fare in conformità ai criteri fissati dal Comitato. I criteri, pertanto, sono vincolanti.
- 3) Il Dirigente Scolastico è altresì vincolato all'esercizio del *munus* (ufficio) pubblico, che è doverosamente preordinato alla realizzazione di un servizio di qualità, caratterizzato da requisiti di economicità, efficacia ed efficienza e di cui risponde giuridicamente.
- 4) Il Dirigente Scolastico, pur senza rinunciare alle proprie prerogative e ai suoi obblighi istituzionali, deve perseguire un comportamento aperto, collaborativo, costruttivo e di ascolto, riconoscendo le legittime prerogative dei docenti lavoratori.
- 5) Il giudizio sulla valorizzazione del merito del docente deve essere necessariamente di tipo comparativo.
- 6) Il Dirigente ha l'obbligo di motivare il provvedimento di assegnazione del "bonus" in ottemperanza agli obblighi della trasparenza, della legalità, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.
- 7) La motivazione di assegnazione del "bonus" deve essere sufficiente e logica. Tali caratteristiche sono da considerarsi requisiti di legittimità del provvedimento di assegnazione del "bonus" stesso.
- 8) Nell'ottica del processo condiviso del miglioramento continuo, è opportuno che il Dirigente Scolastico curi con particolare attenzione il ritorno informativo al Collegio dei docenti, per gli aspetti generali e ai singoli docenti per il loro specifico risultato, degli elementi emersi dal processo valutativo.

## ART. 8

### Pubblicità degli atti

- 1) La pubblicità degli atti del Comitato di Valutazione deve avvenire mediante pubblicazione all'Albo di Istituto, del testo delle deliberazioni adottate dal Comitato stesso.
- 2) La pubblicazione all'albo avviene, di norma, entro il termine massimo di 10 giorni dalla relativa seduta del Comitato.
- 3) La copia della/e deliberazione/i deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni.
- 4) I verbali sono depositati nell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto e - per lo stesso periodo - sono esibiti ai docenti che ne facciano motivata richiesta.
- 5) La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata:
  - a) Dalla trasparenza dell'operato della PA
  - b) Dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione del merito e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.
- 6) Sono pubblicati, anche, i provvedimenti di assegnazione del "bonus" da parte del dirigente, salvo contraria richiesta del/dei docente/i interessato/i. Ciò intende sostanziare l'imparzialità e la trasparenza della Pubblica Amministrazione.

## ART. 9

### Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Dirigente Scolastico e/o della maggioranza dei membri facenti parte del Comitato.

### F.to I componenti del Comitato di valutazione

Pasqualina Servelli (Dirigente Scolastico)	Salvatore Macrì (Componente esterno -nominaUSR-)
Caterina Silvano (Componente genitori)	Maria Concetta Arena (Componente genitori)
Biagio Laruffa (Componente doc. Sc. Primaria)	Simona Luzzza (Componente doc. Sc. Primaria Sostegno)
Marina Carricola (Componente doc. Sc. Sec. I grado)	